

nuova e, unendoci a te nella carità, doni al nostro spirito perenne fecondità di opere giuste. Per Cristo nostro Signore. Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

Il Signore è con voi.

E con il tuo spirito

Kyrie eleison Kyrie eleison Kyrie eleison

Vi benedica Dio Onnipotente

Padre e Figlio e Spirito Santo. Amen.

CANTO FINALE

Poiché il canto finale

è parte integrante della celebrazione,
prima del congedo finale dell'assemblea
si esegue il canto

Andiamo in pace. Nel nome di Cristo.

Preparati! VANGELO
DI DOMENICA PROSSIMA: Mc 8,34-38

CALENDARIO PARROCCHIALE

LUGLIO

26 Dom

VIII Domenica dopo Pentecoste

Celebrazione Eucaristica: 10.30

Chiesa parrocchiale: chiusa dalle 12.00

27 Lun

ORATORIO: chiuso (fino al 5 Settembre)

Confessione e Comunione Ammalati (10.00)

28 Mar

Confessione e Comunione Ammalati (10.00)

29 Mer

Confessione e Comunione Ammalati (10.00)

30 Gio

Confessione e Comunione Ammalati (10.00)

31 Ven

Confessione e Comunione Ammalati (10.00)

AGOSTO

1 Sab

8.00: sospesa Celebrazione Eucaristica

18.00: Celebrazione Eucaristica festiva di vigilia

2 Dom

IX Domenica dopo Pentecoste

Giornata parrocchiale della Carità

Perdono d'Assisi

Celebrazione Eucaristica: 10.30

Chiesa parrocchiale: chiusa dalle 12.00

8 Sab

8.00: sospesa Celebrazione Eucaristica

18.00: Celebrazione Eucaristica festiva di vigilia

9 Dom

X Domenica dopo Pentecoste

Celebrazione Eucaristica: 10.30

Chiesa parrocchiale: chiusa dalle 12.00

Lun 10

Confessione e Comunione Ammalati (10.00)

ORARI ESTIVI APERTURA DELLA CHIESA (DALL'INIZIO ORATORIO ESTIVO ALLA 1^ DOMENICA DI SETTEMBRE COMPRESA)

FERIALE

ore 7.30 – 12.00 / 17.00 – 19.30

DOMENICA E GIORNI FESTIVI

ore 9.00 – 12.00

Nota Bene – A questi orari si adegua anche l'accesso alla parrocchia stessa (ossia l'apertura del cancelletto di accesso al piazzale e agli altri ambienti parrocchiali).

ORARI ESTIVI SANTE MESSE

(DALL'INIZIO ORATORIO ESTIVO

ALLA 1^ DOMENICA DI SETTEMBRE COMPRESA)

ORARIO FESTIVO

vigilia: ore 18.00 / giorno: ore 10.30

ORARIO FERIALE

ore 8.00

La Messa feriale è sospesa tutti i Sabati dal Sabato precedente la 3^ Domenica di Giugno fino al 1^ Sabato di Sett.(compreso) e tutti i giorni feriali dal 10 al 22 Agosto.

ORARI ESTIVI SEGRETERIA PARROCCHIALE

Dal 1° Luglio al 31 Agosto

non si garantiscono i normali e abituali orari di Segreteria Parrocchiale. I **Certificati** e i Documenti **devono essere richiesti telefonicamente** lasciando la propria richiesta precisa (dati personali e recapito telefonico) sulla Segreteria Telefonica della Parrocchia. In questi due mesi, e solo in questi due mesi, Certificati e Documenti **si ritirano al termine delle Messe di preghiera.**

L'Angolo dell'

ANNO PASTORALE 2009-2010

CAMMINI DI FEDE

FORMAZIONE CATECHISTICA VITA DI GRUPPO

I° ANNO I.C. (= Iniziazione Cristiana)

Lunedì ore 17.00-18.00

II° ANNO I.C.

Martedì ore 17.00-18.00

III° ANNO I.C.

Giovedì ore 17.00-18.00

IV° ANNO I.C.

Venerdì ore 17.00-18.00

Gruppo PreADOLESCENTI (PreADO I=II Media)

Martedì ore 17.30-19.00

Gruppo ADOLESCENTI (III Media - I Superiore)

Martedì ore 19.00-20.30

Gruppo 17-19ENNI (III-V Superiore)

Martedì ore 21.00-22.30

Gli incontri inizieranno da metà ottobre 2009

PERDONO D'ASSISI (1 – 2 AGOSTO)

Da mezzogiorno del 1° Agosto a tutto il giorno successivo, i «fedeli» possono beneficiare la cosiddetta *Indulgenza della Porziuncola*, una sola volta, visitando la chiesa parrocchiale, recitando il *Padre Nostro* e il *Credo*. Si richiede la confessione, la comunione e la preghiera secondo l'intenzione del Santo Padre.

Parrocchia S.Spirito

www.santospirito.org



via Bassini, 50 – 20133 MILANO – 02. 2363923

26 Luglio 2009 – **Ciclo Liturgico B**
VIII DOMENICA DOPO PENTECOSTE

RITI DI INTRODUZIONE

MESSA VESPERTINA

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Il Signore che guida i nostri cuori nell'amore e nella pazienza di Cristo è con tutti voi.

E con il tuo Spirito.

Quindi il celebrante si reca all'altare e esorta l'Assemblea a vivere il giorno domenicale come memoria della pasqua del Signore e proclama solennemente il Vangelo della Risurrezione:

Fratelli, con questa celebrazione vigilare inizia il giorno santo della Domenica, memoria della Pasqua di Cristo Signore, Figlio di Dio, Crocifisso Risorto. Ralleghiamoci ed esultiamo per l'annuncio che fonda e rinnova la nostra fede e ravviva la nostra speranza.

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della Risurrezione del Signore nostro Gesù Cristo secondo Luca (non si risponde nulla)

In quello stesso giorno due di loro erano in cammino per un villaggio di nome Emmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo. Ed egli disse loro: "Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?". Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: "Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?". Domandò loro: "Che cosa?". Gli risposero: "Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto". Disse loro: "Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non

bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?". E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui.

Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: "Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto". Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: "Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?". Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: "Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!". Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane. (Lc 24,13-35)

S. CRISTO SIGNORE È RISORTO!

T. RENDIAMO GRAZIE A DIO!
ALLELUIA!

MESSA DEL GIORNO

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Il Signore che guida i nostri cuori nell'amore e nella pazienza di Cristo è con tutti voi.

E con il tuo Spirito.

ATTO PENITENZIALE

Pietà di noi, Signore.

Contro di te abbiamo peccato.

Manifestaci, Signore, la tua misericordia.

E donaci la tua salvezza.

Dio Onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. Amen.

Rit.1 GLORIA GLORIA A DIO, GLORIA GLORIA NELL'ALTO DEI CIELI, PACE IN TERRA AGLI UOMINI DI BUONA VOLONTÀ. GLORIA! oppure:

Rit.2 GLORIA GLORIA IN EXCELSIS DEO (2 volte)

- Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. / Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, / ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, / Signore Dio, Re del Cielo, Dio Padre Onnipotente. (ritornello cantato)

- Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, / Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, / tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi, / tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica, / tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. (ritornello cantato)

- Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, / tu solo l'Altissimo / Gesù Cristo con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen. (ritornello cantato)

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che nell'amore verso te e verso il prossimo hai posto il fondamento di tutta la legge, fa' che, osservando i tuoi comandamenti, meritiamo di entrare nella vita eterna. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Lettura dal Libro dei Giudici

Giudici 2,6-17

In quei giorni, quando Giosuè ebbe congedato il popolo, gli Israeliti se ne andarono, ciascuno nella sua eredità, a prendere in possesso la terra. Il popolo servì il Signore durante tutta la vita di Giosuè e degli anziani che sopravvissero a Giosuè e che avevano visto tutte le grandi opere che il Signore aveva fatto in favore d'Israele. Poi Giosuè, figlio di Nun, servo del Signore, morì a centodieci anni e fu sepolto nel territorio della sua eredità, a Timnat-Cheres, sulle montagne di Èfraim, a settentrione del monte Gaas. Anche tutta quella generazione fu riunita ai suoi padri; dopo di essa ne sorse un'altra, che non aveva conosciuto il Signore, né l'opera che aveva compiuto in favore d'Israele. Gli Israeliti fecero ciò che è male agli occhi del Signore e servirono i Baal; abbandonarono il Signore, Dio dei loro padri, che li aveva fatti uscire dalla terra d'Egitto, e seguirono altri dèi tra quelli dei popoli circostanti: si prostrarono davanti a loro e provocarono il Signore, abbandonarono il Signore e servirono Baal e le Astarti. Allora si accese l'ira del Signore contro Israele e li mise in mano a predatori che li depredarono; li vendette ai nemici che stavano loro intorno, ed essi non potevano più tener testa ai nemici. In tutte le loro spedizioni la mano del Signore era per il male, contro di loro, come il Signore aveva detto, come il Signore aveva loro giurato: furono ridotti all'estremo. Allora il Signore fece sorgere dei giudici, che li salvavano dalle mani di quelli che li depredavano. Ma neppure ai loro giudici davano ascolto, anzi si prostituivano ad altri dèi e si prostravano davanti a loro. Abbandonarono ben presto la via seguita dai loro padri, i quali avevano obbedito ai comandi del Signore: essi non fecero così.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo 105 (106)

R. Ricordati, Signore, del tuo popolo e perdona

I figli d'Israele si mescolarono con le genti e impararono ad agire come loro.

Servirono i loro idoli

e questi furono per loro un tranello. **R.**

Si contaminarono con le loro opere,

si sostituirono con le loro azioni.

L'ira del Signore si accese contro il suo popolo ed egli ebbe in orrore la sua eredità. **R.**

Molte volte li aveva liberati, eppure si ostinarono nei loro progetti e furono abbattuti per le loro colpe; ma egli vide la loro angustia, quando udì il loro grido. **R.**

Prima lettera di s. Paolo ai Tessalonicesi

1Ts 2,1-2.4-12

Voi stessi, fratelli, sapete bene che la nostra venuta in mezzo a voi non è stata inutile. Ma, dopo avere sofferto e subito oltraggi a Filippi, come sapete, abbiamo trovato nel nostro Dio il coraggio di annunciarvi il vangelo di Dio in mezzo a molte lotte.

Come Dio ci ha trovato degni di affidarci il Vangelo così noi lo annunciamo, non cercando di piacere agli uomini, ma a Dio, che prova i nostri cuori. Mai infatti abbiamo usato parole di adulazione, come sapete, né abbiamo avuto intenzioni di cupidigia: Dio ne è testimone. E neppure abbiamo cercato la gloria umana, né da voi né da altri, pur potendo far valere la nostra autorità di apostoli di Cristo. Invece siamo stati amorevoli in mezzo a voi, come una madre che ha cura dei propri figli. Così, affezionati a voi, avremmo desiderato trasmettervi non solo il vangelo di Dio, ma la nostra stessa vita, perché ci siate diventati cari.

Voi ricordate infatti, fratelli, il nostro duro lavoro e la nostra fatica: lavorando notte e giorno per non essere di peso ad alcuno di voi, vi abbiamo annunciato il vangelo di Dio. Voi siete testimoni, e lo è anche Dio, che il nostro comportamento verso di voi, che credete, è stato santo, giusto e irreprensibile. Sapete pure che, come fa un padre verso i propri figli, abbiamo esortato ciascuno di voi, vi abbiamo incoraggiato e scongiurato di comportarvi in maniera degna di Dio, che vi chiama al suo regno e alla sua gloria.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO

Alleluia. Dio ha riconciliato il mondo in Cristo, affidando a noi la parola della riconciliazione. **Alleluia.**

Il Signore è con voi. **E con il tuo spirito.**
Lettura del vangelo secondo Marco
Gloria a te, o Signore

Mc 10,35-45

In quel tempo, si avvicinarono al Signore Gesù Giacomo e Giovanni, i figli di Zebedeo, dicendogli: "Maestro, vogliamo che tu faccia per noi quello che ti chiederemo". Egli disse loro: "Che cosa volete che io faccia per voi?". Gli risposero: "Concedici di sedere, nella tua gloria, uno alla tua destra e uno alla tua sinistra". Gesù disse loro: "Voi non sapete quello che chiedete. Potete bere il calice che io bevo, o essere battezzati nel battesimo in cui io sono battezzato?". Gli risposero: "Lo possiamo". E Gesù disse loro: "Il calice che io bevo, anche voi lo berrete, e nel battesimo in cui io sono battezzato

anche voi sarete battezzati. Ma sedere alla mia destra o alla mia sinistra non sta a me concederlo; è per coloro per i quali è stato preparato".

Gli altri dieci, avendo sentito, cominciarono a indignarsi con Giacomo e Giovanni. Allora Gesù li chiamò a sé e disse loro: "Voi sapete che coloro i quali sono considerati i governanti delle nazioni dominano su di esse e i loro capi le opprimono. Tra voi però non è così; ma chi vuole diventare grande tra voi sarà vostro servitore, e chi vuole essere il primo tra voi sarà schiavo di tutti. Anche il Figlio dell'uomo infatti non è venuto per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti".

Parola del Signore. **Lode a te o Cristo**

DOPO IL VANGELO

Ricordati, o Dio, del tuo amore eterno e misericordioso. Nella dolcezza e nella giustizia il Signore condurrà i peccatori sulla retta strada.

PREGHIERA UNIVERSALE DEI FEDELI

Sac. - Accostiamoci con piena fiducia al trono delle grazie per ricevere misericordia e trovare grazia ed essere aiutati al momento opportuno.

R. Donaci un cuore nuovo, Signore.

Signore Gesù, spesso ti facciamo richieste, ma non sempre ci chiediamo le ragioni profonde di ciò che ti chiediamo. Allontana dal nostro cuore ogni egoismo e ogni meschinità. Ti preghiamo. **R.**

Signore Gesù, tu hai imparato da ciò che hai sofferto. Donaci di capire che, solo condividendo le sofferenze e le amarezze della vita, porteremo senza sopraffazioni la responsabilità degli altri. Ti preghiamo. **R.**

Signore Gesù, il desiderio di primeggiare ci rende ciechi, alza muri tra amici, crea lacerazioni nell'umanità. Tu solo sei il Maestro, noi siamo semplicemente fratelli. Ti preghiamo. **R.**

Signore Gesù, oggi facciamo memoria di tutti coloro che sulla terra ti danno testimonianza, facendosi ultimi con gli ultimi. Proteggili tu, sostieni la loro fede e la loro dedizione. Ti preghiamo.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Dona, o Padre, alla tua famiglia la tua benedizione santificatrice, che la preservi da ogni male e la guidi alla felicità del premio eterno sperato. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Sac. - Scambiamoci un segno di pace. (Poi seduti)

PROFESSIONE DELLA FEDE

(tutti insieme) **Credo in un solo Dio, / Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, / di tutte le cose visibili e invisibili.**

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, / unigenito Figlio di Dio, / nato dal Padre prima

di tutti i secoli: / Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, / generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; / per mezzo di lui tutte le cose sono state create. / Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, / e per opera dello Spirito santo / si è incarnato nel seno della vergine Maria / e si è fatto uomo. / Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, / morì e fu sepolto. / Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture / è salito al cielo, siede alla destra del Padre. / E di nuovo verrà, nella gloria, / per giudicare i vivi e i morti, / e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito santo, che è Signore e dà la vita, / e procede dal Padre e dal Figlio. / Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, / e ha parlato per mezzo dei profeti. / Credo la chiesa, una santa cattolica e apostolica. / Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. / Aspetto la risurrezione dei morti / e la vita del mondo che verrà. / Amen.

SUI DONI

Questa offerta ci purifichi e ci rinnovi, o Dio giusto e santo, e ci ottenga la ricompensa, promessa a chi è fedele al tuo volere. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

PREGHIERA EUCARISTICA

Il Signore è con voi. **E con il tuo spirito.**

In alto i nostri cuori.

Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

E' cosa buona e giusta.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Nel tuo misterioso disegno d'amore hai disposto che la nostra esistenza iniziasse in questo mondo fuggevole e incerto e approdasse nella tranquilla eternità del tuo regno. Tu, che dalla polvere ci hai plasmato con la potenza della tua parola, ora generosamente ci elevi fino alla vita divina. Lieti per questa speranza, con tutti i felici abitatori del cielo, rivolgiamo a te, o Padre, l'inno di riconoscenza e di lode:

Santo, Santo, Santo il Signore...

Mistero della fede

Annunciamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Buono è il Signore con chi a lui si affida, si dona al cuore che lo ricerca. Chi si crede ricco è misero e patisce la fame, chi cerca il Signore non manca di nulla.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio vero e santo, il sacrificio di salvezza che ti abbiamo offerto diventi per noi principio di vita